

Racconti **di Vilma Gabri** / Foto **di Paola Parodi**

LA CURVA DELLA STRADA



Non recidere forbice quel volto.

E fieramente mi si stringe il core, / A pensar come tutto al mondo passa, / E quasi orma non lascia.

La morte è la curva della strada / Morire è solo non essere visto.

E così via. I racconti brevi di Vilma Gabri e le fotografie di Paola Parodi fanno pensare alla poesia e alla musica: nitidi, limati e ritmati, precisi, cercano di catturare il mondo che passa, incerti se il ricordo, così fermato, possa godere di una breve resurrezione, di un'epifania, oppure la parola e lo scatto non siano altro che il suggello di un rito di addio.

I volti delle donne e degli uomini di una lontana infanzia di campagna ritornano per un momento nel bianco e nero della pagina e cercano, nel volo, di correggere il destino, di avere una seconda chance. Evaporano poi sorridendo e s'insinuano come il genio della lampada nelle immagini di città, nascosti dietro un paesaggio di sedie accatastate, ruote di bicicletta, ringhiere e balconi chiusi. Sono ancora tra noi, e a far silenzio se ne odono persino le voci...

Della stessa collana:

